

Rassegna stampa

POLICLINICO UMBERTO I, AL VIA LE
VACCINAZIONI
28 dicembre 2020

Monitoraggio dal 28/12/2020 al 29/12/2020

Gli articoli qui riportati sono da intendersi non riproducibili né pubblicabili da
terze parti non espressamente autorizzate da Sapienza Università di Roma



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

a cura del settore Ufficio stampa e comunicazione



Roma, 28 dicembre 2020

COMUNICATO STAMPA

POLICLINICO UMBERTO I, AL VIA LE VACCINAZIONI

Al via oggi la campagna vaccinale anti COVID-19 al Policlinico Umberto I di Roma alla presenza della Magnifica Retttrice della Sapienza Università di Roma, Antonella Polimeni, i Presidi delle Facoltà di Medicina e odontoiatria Domenico Alvaro, e di Farmacia e medicina, Carlo Della Rocca, del Direttore Sanitario del Policlinico Alberto Deales. I primi a vaccinarsi durante il Vaccine Day del Policlinico Umberto I saranno gli operatori di prima linea: 20 infermieri, 10 medici e specializzandi dei reparti COVID, tecnici di radiologia, operatori socio sanitari.

Questa mattina, alle ore 7.30, su un automezzo attrezzato la Direttrice della Farmacia del Policlinico Enrica Maria Proli, si è recata allo Spallanzani per ritirare le prime 10 fiale del vaccino Pfizer anti-Covid, equivalenti a 50 dosi. Per la somministrazione del vaccino è stata individuata la sede del Centro Unico dei Prelievi (CUPA), con 5 postazioni di vaccinazione dedicate aperte 7 giorni su 7, per 12 ore al giorno con una potenzialità di somministrazione di più di 2000 vaccinazioni a settimana.

Sono più di 10.000 le adesioni alla vaccinazione che la Direzione Generale ha raccolto prima di Natale tra gli operatori del Policlinico Umberto I, specializzandi, studenti delle facoltà di area medica.

“Questo è solo il primo passo di una campagna vaccinale in cui crediamo molto e per la quale ci siamo preparati, attraverso attività di sensibilizzazione e promuovendo l’adesione preventiva al vaccino affinché la macchina della distribuzione sia efficiente - spiega la rettrice della Sapienza Antonella Polimeni - Anche io farò il vaccino, seguendo le indicazioni e l’ordine di priorità che sono stati stabiliti, già entro la fine dell’anno, portando una testimonianza concreta di quanto sia indispensabile che tutti facciano la propria parte”.

La Sapienza e l’Azienda Policlinico Umberto I in sinergia si sono attivate fin da subito con il programma sulle vaccinazioni, mettendo a disposizione infatti una piattaforma online dove

Università degli Studi di Roma “La Sapienza”

CF 80209930587 PI 02133771002

Capo Ufficio Stampa: Alessandra Bomben

Addetti Stampa: Christian Benenati - Marino Midena - Barbara Sabatini - Stefania Sepulcri

Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma

T (+39) 06 4991 0035 - 0034 F (+39) 06 4991 0399

comunicazione@uniroma1.it stampa@uniroma1.it www.uniroma1.it



anche studenti, specializzandi assegnisti e dottorandi si sono potuti registrare per ricevere le dosi di vaccino, in modo tale da poter dare al proprio personale sanitario la giusta protezione per continuare la lotta contro il virus. A tale progetto in sole 48 ore ha aderito positivamente il 90% della platea interpellata.

Info:

Ufficio stampa e comunicazione
stampa@uniroma1.it

Seguici su:

Roma

CERCA

HOME CRONACA SPORT FOTO RISTORANTI VIDEO ANNUNCI LOCALI ▾ CAMBIA EDIZIONE ▾

Coronavirus, secondo giorno di vaccinazioni, Polimeni: "La luce in fondo al tunnel". Vaia: "Immunizzati stanno tutti bene"



▲ La rettrice della Sapienza Antonella Polimeni (agf)

di Cecilia Gentile

La rettrice della Sapienza presente al policlinico Umberto I dove sono state iniettate le dosi a medici, infermieri e specializzandi. "Lo farò anche io - ha precisato - crediamo molto in questa campagna"

28 DICEMBRE 2020

🕒 2 MINUTI DI LETTURA

Al via oggi alle 10.30 la campagna vaccinale anti Covid-19 al policlinico Umberto I di Roma alla presenza della Magnifica rettrice dell'[università la Sapienza Antonella Polimeni](#), i presidi delle facoltà di Medicina e odontoiatria Domenico Alvaro e di Farmacia e medicina Carlo della Rocca, del direttore sanitario del policlinico Alberto Deales.

Roma, allo Spallanzani i primi vaccinati immunizzano i colleghi

27 Dicembre 2020



I primi a vaccinarsi nel vaccine day del Policlinico Umberto sono stati gli operatori di prima linea: 20 infermieri, 10 medici e specializzandi dei reparti covid, tecnici di radiologia, operatori socio sanitari.

Allarme Rsa, spuntano i 'santoni-no vax". Tre operatori su 10 rifiutano l'iniezione

28 Dicembre 2020



direttrice della Farmacia del policlinico Enrica Maria Proli si è recata allo Spallanzani per ritirare le prime 10 fiale del vaccino Pfizer anti-covid, equivalenti a 50 dosi.



▲ (agf)

Per la somministrazione è stata individuata la sede del centro unico dei prelievi (Cupa), con 5 postazioni di vaccinazione dedicate aperte 7 giorni su 7, per 12 ore al giorno con una potenzialità di somministrazione di più di 2000 vaccinazioni a settimana.

Coronavirus, si vaccina la famiglia di medici volontari Uscar. "Un atto di responsabilità e rispetto verso chi soffre"

di Laura Barbuscia
28 Dicembre 2020



Sono più di 10.000 le adesioni che la direzione generale ha raccolto prima di Natale tra gli operatori del policlinico Umberto I, specializzandi, studenti delle facoltà di area medica.

"Questo è solo il primo passo di una campagna vaccinale in cui crediamo molto e per la quale ci siamo preparati, attraverso attività di sensibilizzazione e promuovendo l'adesione preventiva al vaccino affinché la macchina della distribuzione sia efficiente - spiega la direttrice della Sapienza, Antonella Polimeni - anche io farò il vaccino, seguendo le indicazioni e l'ordine di priorità che sono stati stabiliti, già entro la fine dell'anno, portando una testimonianza concreta di quanto sia indispensabile che tutti facciano la propria parte".

Per la direttrice della Sapienza il vaccino è "la luce in fondo al tunnel, l'inizio di una fase nuova che presuppone per il 2021 il ritorno alla normalità". "Per convincere i timorosi e gli scettici - continua Polimeni - Bisogna far crescere in modo esponenziale le testimonianze di fiducia nella scienza e nei vaccini".

La Sapienza e Policlinico Umberto I in sinergia si sono attivate fin da subito con il programma sulle vaccinazioni, mettendo a disposizione una piattaforma online dove anche studenti, specializzandi assegnisti e dottorandi si sono potuti registrare per ricevere le dosi di vaccino, in modo tale da poter dare al proprio personale sanitario la giusta protezione per continuare la lotta

contro il virus. A tale progetto in sole 48 ore ha aderito positivamente il 90% della platea interpellata.

Vaia: "Stanno tutti bene i 139 vaccinati"

"Ci siamo svegliati oggi più sereni e più ottimisti: abbiamo il primo vaccino e lo abbiamo somministrato a 139 persone le quali stanno tutte benissimo". Lo scrive sul suo profilo Facebook il direttore sanitario dello Spallanzani, Francesco Vaia, aggiungendo: "Oggi, però, non è il tempo di rilassarsi nè di ricercare o costruire storie o personaggi. Non abbiamo eroi nè angeli, ma operatori che fanno il proprio dovere fino in fondo nella quotidianità e che hanno voluto dare la loro testimonianza d'amore per loro stessi, per i loro cari, per i pazienti, per il Paese. Continuiamo, quindi, a lavorare perchè la strada, ora in leggera discesa, è comunque ancora tutta da percorrere, fino alla fine. Vinceremo - conclude Vaia - ma guai a distrarsi".

Argomenti

coronavirus roma

© Riproduzione riservata

Il vaccino si sveglia
Vaia, la prima linea per il
vaccino della speranza

Il vaccino che si sveglia?
Un'imprescindibile cura
non basta ai malati

Più dati alla Germania
Polémica sui vaccini consegnati
dall'Europa

Il vaccino si sveglia
ricorda il rischio del botto

ROMANOTIZIE

Il vaccino
Galleria Giovanni XXIII, chiude
notturna tra il 27 e il 30 dicembre
per installazione nuova
regolazione luminosa

Il vaccino
Sanità: Cella e Porto Capotino
dopo 2000

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI UNIVERSITA DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA

Vaccini, via alla seconda fase oggi ne arrivano 45 mila

Vaia dello Spallanzani: "I primi 139 trattati stanno benissimo, non hanno avuto reazioni"
Ma non ci sono certezze sul cronoprogramma della Regione e sulle prossime consegne

Il nodo della riapertura delle scuole. "Caos sugli orari d'ingresso"

di Cecilia Gentile, Lorenzo D'Albergo, Valentina Lupia e Clemente Pistilli • alle pagine 2,3 e 7

Con le 335 vaccinazioni previste per oggi tra il personale sanitario e gli anziani di alcune Rsa si conclude nel Lazio il v-day, che in tre giorni ha esaurito la prima scorta di 955 dosi di vaccino. Ora la Regione pensa alle prossime 5 settimane e alla somministrazione delle 179mila dosi Pfizer-Biontech promesse dal commissario Arcuri. Il piano dell'assessore alla Sanità Alessio D'amato prevede l'arrivo di circa 40mila dosi a settimana.

L'EMERGENZA CORONAVIRUS

"Al via la seconda fase" L'ordine apre un dossier su 13 medici obiettori

Dopo i primi due giorni di vaccinazioni, la Regione si prepara a gestire la seconda fornitura
Ma resta da sciogliere il nodo No-Vax e quello delle liste dei soggetti da immunizzare

I sindacati: "C'è il rischio di svuotare interi reparti nel caso di una convocazione caotica dalle Asl"
di Cecilia Gentile

Con le 335 vaccinazioni previste per oggi tra il personale sanitario e gli anziani di alcune Rsa si conclu-

de nel Lazio il v-day, che in tre giorni ha esaurito la prima scorta di 955 dosi.

Ora la Regione pensa alle prossime 5 settimane e alla somministrazione delle 179mila dosi Pfizer-Biontech promesse dal commissario Arcuri. Il piano dell'assessore alla Sanità Alessio D'amato prevede l'arrivo di circa 40mila dosi a settimana, che verranno consegnate in 18 hub diversi, non più soltanto allo Spallanzani, come è sta-

to per la prima trince. Contando sui 955 vaccinati del v-day, trasfor-



mati in altrettanti vaccinatori, la Regione mira a somministrare fino a un milione di vaccini al mese. Il problema però è l'arrivo dei vaccini. Nessuno in assessorato si sente di giurare che la consegna dei vaccini corrisponda al cronoprogramma del piano. L'unica certezza data dal commissario Arcuri è che da oggi arriveranno nel Lazio 44.850 dosi. Nessuna certezza sugli arrivi successivi. I vaccini previsti da oggi saranno così distribuiti: 3.900 alla Asl Rm1, nell'hub del Santa Maria della Pietà, 3.900 anche alla Asl Rm2, nell'hub Pertini. Le 1.950 dosi della Asl Rm 4 saranno conservate nell'hub San Paolo di Civitavecchia, le 2.925 della Asl Rm5 nell'ospedale di Colferro. Nell'hub San Camillo andranno 1.950 vaccini, 975 a Tor Vergata, 1.950 all'Umberto I, 975 al Sant'Andrea, 1.950 al San Giovanni, sempre 1.950 al policlinico Gemelli. Ancora. L'hub Ifo riceverà 1.950 dosi, lo Spallanzani 5.850, il Campus bio-medico 975, il Bambino Gesù 975, Viterbo, nell'hub Belcolle 1.950, Rieti, nell'hub de Lellis 975, Latina, al Santa Maria Goretti 1.950, Frosinone, nell'hub Spaziani 2.925. Infine, le 1.950 dosi della Asl Rm3 e le

3.900 dosi della Asl Rm6 saranno conservate al Campus biomedico. Le prime vaccinazioni agli anziani delle Rsa pubbliche saranno a Zagarolo, ad Albano e a Genzano.

Ieri i sindacati hanno incontrato la Regione che li ha informati delle prossime mosse sui vaccini. E i dubbi dei sindacalisti non sono stati pochi. Per esempio: saranno pronte le dosi per il richiamo del 21esimo giorno? L'altra paura è che interi reparti di ospedali rimangano vuoti nel caso le Asl chiamino in massa medici e sanitari a vaccinarsi. Cosa succederà nel caso di reazioni avverse? Ma dalla Regione tranquillizzano: «Finora non ce ne sono state di significative». «Ci siamo svegliati oggi più sereni e più ottimisti: abbiamo il primo vaccino, ne abbiamo somministrati 139 e stanno tutti benissimo», scrive sul suo profilo Facebook Francesco Vaia, direttore sanitario dello Spallanzani.

Una volta completate le vaccinazioni ai sanitari e agli anziani delle Rsa comincerà la campagna di massa. La Regione ha già diviso i cittadini del Lazio in classi di priorità in base alle patologie e all'età.

E allora gli stessi ospedali si tra-

sformeranno in centri vaccinali per gli utenti esterni. «Se la Regione ce lo chiede, noi siamo pronti», assicura Alberto Deales, direttore sanitario del policlinico universitario Umberto I, dove ieri sono stati vaccinati 50 tra medici e operatori sanitari. Oggi le vaccinazioni continueranno al ritmo di 270 persone al giorno fino ad arrivare a 10mila. L'Umberto I si è attrezzato con 5 ambulatori di somministrazione, una sala di preparazione del vaccino, ed una sala di emergenza per le eventuali reazioni avverse, con la presenza di un anestesista.

Uno dei nodi da sciogliere sarà la resistenza dei no vax, che coinvolge anche medici e operatori sanitari. L'ordine dei Medici di Roma e provincia ha avviato un procedimento disciplinare per tre iscritti che, in trasmissioni televisive locali e sui social, hanno espresso posizioni contrarie alla vaccinazione anti-Covid. Le segnalazioni sono arrivate da parte di colleghi e pazienti. «Per contrastare i no vax dobbiamo far crescere in maniera esponenziale le testimonianze di fiducia nella scienza e nei vaccini», dice Antonella Polimeni, rettrice della Sapienza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il bollettino**966****I positivi**

Cala di 11 unità il numero di positivi nel Lazio. Ieri sono stati registrati 966 contro i 977 casi del giorno precedente

10mila**I tamponi**

Continua ad essere basso il numero di tamponi preso in esame: 10mila i tamponi effettuati nella giornata di ieri l'altro. Il rapporto tra tamponi eseguiti e risultati positivi è stabilmente intorno al 10 per cento

421**I casi a Roma**

In diminuzione anche i casi a Roma 421 contro 476

490**I vaccinati**

Nel Lazio sono state effettuate 490 inoculazioni di vaccino al personale sanitario



La preparazione
Personale medico intento a preparare le dosi necessarie alla somministrazione del vaccino Pfizer contro il Covid

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI UNIVERSITA DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA

Ieri il turno di **Umberto I** e Gemelli Sapienza, la rettrice: «Io lo faccio»

PRIME DOSI ANCHE AL BAMBINO GESU E A TOR VERGATA OGGI SI REPLICA AL S. GIOVANNI, AL S. CAMILLO E ALL'IFO

IL PROGRAMMA

Sono proseguite ieri, dopo le prime vaccinazioni anti-Covid allo Spallanzani e alle Uscar le unità speciali di continuità assistenziale in prima linea nella lotta al virus, anche quelle nelle altre strutture ospedaliere di Roma e del Lazio. In totale sono state somministrate altre 490 dosi al personale sanitario delle province di Rieti (40 dosi) e Viterbo (40 dosi), nella Asl Roma 1 (80 dosi), Asl Roma 2 (80 dosi), Asl Roma 3 (50 dosi), al **Policlinico Umberto I** (50 dosi), al **Sant'Andrea** (20 dosi), al Policlinico Tor Vergata (30 dosi), al Policlinico Gemelli (50 dosi), al Campus Bio-Medico (20 dosi) e all'ospedale pediatrico Bambino Gesù (30 dosi).

Era presente al via della campagna vaccinale **all'Umberto I** anche la neo-rettrice de **La Sapienza**, Antonella Polimeni, la quale ha tenuto a sottolineare che, non appena sarà possibile, anche lei si sottoporrà al vaccino. «Questo di oggi - ha commentato - è solo il primo passo di una campagna vaccinale in cui crediamo molto e per la quale ci siamo preparati, attraverso attività di sensibilizzazione e promuovendo l'adesione preventiva al vaccino affinché la macchina della distribuzione sia efficiente. Anche io farò il vaccino, seguendo le indicazioni e l'ordine di priorità che sono stati stabiliti, già entro la fine dell'anno, portando una testimonianza concreta di quanto sia in-

dispensabile che tutti facciamo la propria parte».

Sono più di 10mila le adesioni alla vaccinazione che la direzione generale del Policlinico ha raccolto prima di Natale tra gli operatori **dell'Umberto I**, specializzandi, studenti delle Facoltà di area medica. E ieri alle 7.30, su un automezzo attrezzato la direttrice della Farmacia del Policlinico Enrica Maria Proli si è recata allo Spallanzani per ritirare le prime 10 fiale del vaccino Pfizer anti-Covid. Per la somministrazione del vaccino è stata individuata la sede del Centro unico dei prelievi (Cupa), con 5 postazioni di vaccinazione dedicate aperte 7 giorni su 7, per 12 ore al giorno con una potenzialità di somministrazione di più di 2mila vaccinazioni a settimana.

SI RIPARTE

Oggi, invece, sarà il turno del Lazio sud (ospedali di Latina e Frosinone) con 335 vaccinazioni previste in giornata, completando così le prime 955. Saranno vaccinati i primi operatori al San Paolo di Civitavecchia, al Bernardini di Palestrina e all'ospedale dei Castelli. Inoltre, su Roma, inizieranno presso l'Ifo Regina Elena, il San Giovanni, il San Camillo dove confluirà anche il personale del servizio di emergenza dell'Ares 118. Slitta a domani causa maltempo, invece, l'arrivo previsto per oggi di ulteriori 44850 dosi che verranno stoccate negli hub ospedalieri o delle singole Asl. Nel dettaglio: 3.900 hub santa maria della pietà; 3.900 hub pertini; Asl 3 1.950; Asl 4 1.950, Asl 5 2.925; Asl 6 3.900; hub San camillo 1.950; hub Tor Vergata 975; hub **Umberto I** 1.950; hub S. Andrea 975; hub San Giovanni 1.950; Gemelli 1.950; hub Ifo 975; hub Spallanzani 5.850; hub Campus 975; hub Bambino Gesù 975.

A. Mar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una delle prime vaccinazioni **all'Umberto I**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI UNIVERSITA DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA



Ostia

V-Day, in fila al Grassi: «Sono stati mesi duri, ora si vede una luce»

«Sono stati mesi duri, mi hanno ricordato il clima di guerra che ho vissuto dopo quel 27 dicembre 1985, giorno dell'attentato all'aeroporto di Fiumicino. Ora finalmente vediamo una luce». Sirio Silvio è il primo a ricevere il vaccino anti-Covid al Grassi di Ostia: infermiere di 60 anni, 40 li ha trascorsi nelle corsie dell'ospedale lidense. Ne aveva 19 quando intervenne nello scalo devastato dai terroristi palestinesi. La gioia e il sollievo dopo i lutti e la paura sono racchiusi nelle cinque buste verdi sventolate come una bandiera nell'ex reparto di chirurgia ora destinato alla vaccinazione. Alle 12 c'è già la fila nei corridoi, sono operatori impazienti di ricevere la puntura. Scenari che si ripetono in tutto il Lazio, emozioni e speranze che rimbalzano dagli ospedali romani a quelli di

commissario straordinario della Asl Roma 3 Giuseppe Quintavalle -. Tutti vediamo la luce in fondo al tunnel, il vaccino è un messaggio di grande speranza».

Tra le 490 dosi previste ieri per medici e infermieri, il primo step è negli ospedali De Lellis di Rieti (dove il presidente della Regione, Nicola Zingaretti, assiste alla prima vaccinazione, quella dell'infermiera Sara Miele) e poi Belcolle di Viterbo. «Tutto si sta svolgendo regolarmente», sintetizza l'assessore alla Sanità Alessio D'Amato. Un giorno speciale anche all'Umberto I, dove in coda per il vaccino ci sono 20 infermieri, 10 medici e specializzandi della prima linea, quella dei reparti Covid. Oltre 10 mila le adesioni tra operatori e studenti. «Questo è solo il primo passo di una campagna in cui crediamo molto», spiega



Infermiere
Qui accanto, seduto, Sirio Silvio, 60 anni, da 40 infermiere al Grassi di Ostia: ieri è stato il primo a essere vaccinato nell'ospedale lidense (foto Peri/Ansa)

Rieti e Viterbo. «Penso all'abbraccio in più che potrò dare, è bellissimo poter essere più vicini ai pazienti», dice Vincenza Di Sarro, 45 anni, caposala della dialisi. «Ora diventiamo verdi o viola» scherza Giacomo Di Carlo, infermiere del pronto soccorso, terzo della fila che scorre rapida nelle tre stanze allestite per il V-Day: accettazione, somministrazione e osservazione, come spiega la coordinatrice, la dottoressa Katuscia Del Zio. A somministrare le dosi c'è Massimo Morosetti, 64enne primario di nefrologia: «Ho avuto il Covid - racconta - e ora ho gli anticorpi altissimi, quindi ho preferito lasciare il posto ai colleghi». «Abbiamo avuto una valanga di adesioni, oltre l'80% degli operatori non vede l'ora di diventare vaccinatori - riassume Georgia Bordon, direttrice sanitaria del Grassi, sul posto insieme al

la rettrice della Sapienza Antonella Polimeni. V-day pure al Gemelli, 50 le prime vaccinazioni che proseguiranno dal 4 gennaio con 450 somministrazioni al giorno: oltre 6.500 finora le prenotazioni. «Una giornata straordinaria - afferma con orgoglio Andrea Cambieri, direttore sanitario del Gemelli e coordinatore dell'Unità di crisi Covid -. Adesso finalmente si avvia una nuova stagione di prospettive e di fiducia, si comincia in sostanza a vedere davvero una via di uscita». Stanno «tutti benissimo» anche i 139 operatori dello Spallanzani già vaccinati, ha scritto su Facebook il direttore sanitario Francesco Vaia. Ora «la strada è in leggera discesa, ma comunque ancora tutta da percorrere. Vinceremo, ma guai a distrarsi!».

Valeria Costantini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La seconda ondata Messo a punto il Piano regionale. Le tappe delle somministrazioni. Oggi in arrivo altre 44.850 dosi

«Cittadini vaccinati da febbraio»

L'agenda dell'assessore D'Amato: «Tra una settimana l'inizio agli anziani nelle Rsa pubbliche»

«Da febbraio, se tutto procede come da previsioni, si potrà cominciare a vaccinare tutti i cittadini del Lazio. Mentre la settimana prossima inizieremo con la somministrazione delle dosi nelle tre Rsa pubbliche di Albano, Genzano e Zagarolo». Sono questi i punti principali del Piano vaccinale per gli oltre sei milioni di residenti della Regione, messo a punto negli ultimi giorni dall'assessore alla Sanità, Alessio D'Amato.

alle pagine 2 e 3 **Salvatori**

D'Amato: «Vaccineremo i cittadini da febbraio»

Oggi in arrivo 44.850 dosi sulle 200 mila per il Lazio
L'assessore: «Ci auguriamo di aver immunizzato il 50% dei residenti entro l'estate»

di **Clarida Salvatori**

«Se tutto procede come dovrebbe a febbraio si potrà partire con la vaccinazione dei cittadini nel Lazio». Dopo mesi in cui è apparso cupo e preoccupato, grazie all'inizio della campagna vaccinale anti-Covid Alessio D'Amato, assessore alla Sanità della Regione Lazio, è finalmente ottimista.

Quali sono le variabili da cui dipende questa data?

«La disponibilità dei vaccini. Quello della Pfizer, che va conservato a -80 gradi, non è adatto per una vaccinazione di massa. Stesso discorso per quello di Moderna che dovrebbe essere validato ai primi di gennaio e che va tenuto a -20. Mentre AstraZeneca e altri possono stare nel frigo tra i 2 e gli 8 gradi. E qui il discorso cambia radicalmente».

Quali sono i prossimi appuntamenti vaccinali?

«Domani (oggi per i lettori, ndr) completiamo la terza giornata del V-day, con Latina e Frosinone. E sempre oggi, con un ritardo di 24 ore rispetto al previsto, ritardo dovuto al maltempo, arriveranno altre 44.850 dosi. Sono una parte delle oltre 200 mila destinate al Lazio».

E le consegne delle prossime dosi quando sono previste?

«Abbiamo tutte le date delle prossime cinque settimane: gli scarichi saranno oggi, poi il 4, l'11 e il 18 gennaio e l'ultimo della prima tranche il 25».

A chi andranno?

«Serviranno per vaccinare operatori sanitari e anziani nelle Rsa».

Sono già state individuate le residenze per anziani a cui andranno i primi vaccini?

«Sì, le tre Rsa pubbliche appena aperte, ovvero quelle di Genzano, Albano e Zagarolo».

Quanti degenti ospitano queste strutture?

«Hanno una capacità di 150 persone».

Quali saranno gli obiettivi successivi?

«Gli step sono quattro. Alla fine di questa prima fase, l'obiettivo è aver vaccinato il 5% della popolazione, quello successivo prevede di arrivare al 15. La terza di aver raggiunto il 50% dei residenti. E infine la quarta il 90%».

Ci sono dei tempi stabiliti entro cui realizzare le fasi?

«Non siamo in grado di fare previsioni. Ma quello che noi auspichiamo è di arrivare al



50% a fine estate».

Al di là delle fasce già note che riceveranno il vaccino dopo gli operatori sanitari, come si procederà?

«Una volta finito con gli ultraottantenni e i più deboli procederemo per fasce d'età a decrescere. All'interno di ogni segmento verranno favoriti i soggetti con patologie».

Quindi gli ultimi saranno i bambini sani?

«Ipoteticamente sì. È accertato che i bambini, ammesso che contraggano il virus, riescono a superarlo senza problemi».

Come farà il cittadino qualunque a esprimere il proprio consenso e a prenotare il suo vaccino?

«Queste sono disposizioni

che verranno dalla struttura commissariale, non dipenderà dalle singole Regioni. Quello che abbiamo però chiesto al commissario è un sistema di prenotazione di facile accessibilità, che sia uniforme per tutto il territorio nazionale, che ci consenta di vedere i dati in tempo reale, che preveda la prenotazione contemporanea della prima e della seconda dose alla giusta distanza temporale».

Quando la vaccinazione diventerà di massa, i vaccinatori chi saranno?

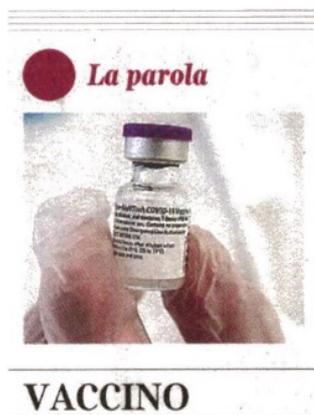
«Gli stessi che somministrano l'antinfluenzale. Nel Lazio abbiamo una rete consistente e collaudata, fatta di 4.450 medici di medicina generale che da soli coprono ol-

tre l'80% della capacità vaccinale, 770 pediatri, 1.500 farmacie. E poi abbiamo i centri vaccinali e circa duemila operatori che verranno reclutati con il bando nazionale. Senza dimenticare le Usar».

I cittadini potranno esprimere una preferenza? Potranno cioè scegliere quale vaccino fare?

«Dipenderà dalle disponibilità. All'inizio anche la Ford aveva un solo modello, la "T", e un solo colore, il nero. Se arriveranno altri vaccini si potrà scegliere come già accade per gli antinfluenzali. Ma sempre con l'aiuto del medico. Questi sono dettagli scientifici. Anche se cambia la tecnica (Rna o adenovirus, ndr), ciò che conta è la copertura».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il vaccino è una preparazione costituita da agenti patogeni opportunamente trattati (o dai loro componenti) prodotta con lo scopo di essere somministrata a soggetti sani al fine di fornire loro l'immunità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



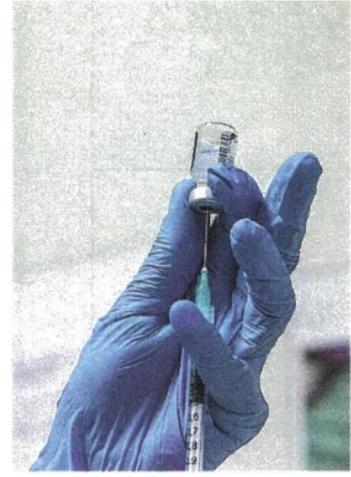
Alessio D'Amato



Dall'alto: Massimo Andreoni (Tor Vergata) e il S. Maria della Pietà (LaPresse), la rettrice Polimeni all'Umberto I (foto Guaitoli)



Preparativi
Un'operatrice dell'Umberto I prepara la prima dose di vaccino: ieri infatti la campagna vaccinale è partita anche al policlinico (foto Guaitoli)





28 dicembre 2020 820 visualizzazioni

[Link](#) [Embed](#)

Roma, al via la campagna di vaccinazione al policlinico Umberto I: "L'adesione del personale sanitario è stata del 90%"

Duecentocinquanta vaccinazioni al giorno, tre postazioni che a pieno regime saranno aumentate a sei, e la speranza di riuscire a immunizzare tutti gli operatori sanitari entro quattro settimane. È così che il policlinico Umberto I di Roma ha dato oggi il via alla campagna di vaccinazione anti Covid: "È un giorno di speranza, cominciamo a vedere la luce in fondo al tunnel", ha affermato il direttore sanitario Alberto Deales. "Cominceremo da chi ha combattuto e sta ancora combattendo il Covid in prima linea", ha proseguito. E infatti i primi a ricevere la dose del vaccino Pfizer sono stati proprio medici e infermieri del reparto di terapia intensiva Covid del policlinico. "La percentuale di adesione del personale sanitario è stata del 90%", ha riferito con entusiasmo la rettrice dell'Università Sapienza di Roma Antonella Polimeni. "È un grande messaggio soprattutto verso i giovani: vaccinatevi". [L'ARTICOLO Coronavirus, secondo giorno di vaccinazioni, Polimeni: "La luce in fondo al tunnel"](#)

di Camilla Romana Bruno

Roma

[Vedi tutti](#)

I più visti

[Oggi](#) [Settimana](#) [Mese](#)

Volley, Zaytsev dalla Russia con amore. Torna...

61.013 visualizzazioni

Napoli, ragazzi prendono a calci la scultura...

42.070 visualizzazioni

Usa, il branco di lupi attacca un cervo in...

38.276 visualizzazioni

▶ 00:39

Vax Day in Lombardia, Zangrillo: "Non partecipo a passerelle, mi vaccinerò quando arriverà nel mio

▶ 02:00

Vax Day, Speranza: "Ora possiamo vincere, ma serviranno ancora tempo, cautela e prudenza"

▶ 01:29

Vax Day, Zingaretti: "Bisognerà convincere gli scettici con la forza della ragione"

SAPIENZA - CARTA STAMPATA

Cronaca

Secondo giorno di vaccinazioni a Roma: oggi 410 dosi. La Rettrice della Sapienza: "Anche io farò il vaccino"

D'Amato: "E' stato predisposto dal Questore di Roma un puntuale piano tecnico che ha garantito l'arrivo in sicurezza dei vaccini nei luoghi delle somministrazioni"

RT Redazione
28 DICEMBRE 2020 12:40



Foto dalla Regione Lazio

Roma e gran parte del Lazio (la zona nord), stanno vivendo la seconda giornata dei **vaccini anti Covid**. Dopo il **Vax-Day del 27 dicembre** con la giovane **Claudia Alivernini**, infermiera 29enne **romana** prima a ricevere la dose del **vaccino Pfizer-Biontech** insieme ad altri suoi **quattro colleghi**, oggi sono **490** i vaccini somministrati nel Lazio, **410 a Roma**.

"Tutto si sta svolgendo regolarmente e desidero ringraziare la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri e la Guardia di Finanza per la preziosa attività che stanno svolgendo per garantire gli arrivi in piena sicurezza dei vaccini depositati all'Istituto Spallanzani. E' stato predisposto dal Questore di Roma un puntuale piano tecnico che ha garantito l'arrivo in sicurezza dei vaccini nei luoghi delle somministrazioni", ha commentato l'assessore alla sanità laziale **Alessio D'Amato** in visita oggi nelle province di Rieti e Viterbo.

In particolare all'**ospedale San Camillo De Lellis** sono stati vaccinati Sara Miele (infermiera), Elio Naviganti (infermiere), Sara Di Sabantonio (infermiera), Donatella Novelli (infermiera) e Massimiliano Angelucci (medico). All'**ospedale Belcolle di Viterbo** sono stati vaccinati Paola Perugi (infermiera), Silvia Acquilanti (medico), Giulio Starmini (medico), Giuseppe Cimarello (medico) ed Elisa Santori (medico).

Oggi oltre le due città del nord del Lazio saranno somministrati vaccini nella **Asl Roma 1** (80 dosi), **Asl Roma 2** (80 dosi), **Asl Roma 3** (50 dosi), il Policlinico Umberto I (50 dosi), l'AO Sant'Andrea (20 dosi), il Policlinico Tor Vergata (30 dosi), il Policlinico Gemelli (50 dosi), il Campus Bio-Medico (20 dosi) e

I più letti di oggi



1 **Roma**, la mappa del contagio: 18 quartieri con più di 1000 casi. Ecco i municipi e le zone con più positivi



2 **Roma**, scatta la zona rossa: accessi limitati nelle stazioni e controlli in strada. Ecco la mappa dei controlli



3 Choc all'Esquilino, violentata e rapinata mentre torna a casa



4 **Roma** in lockdown, Santo Stefano in zona rossa. Cosa si può fare il 26 dicembre

l'ospedale pediatrico Bambino Gesù (30 dosi).

Al **Gemelli di Roma**, dopo le prime 50 vaccinazioni, a partire dal 4 gennaio si riprenderanno le somministrazioni di vaccino, al ritmo di 450 al giorno. L'obiettivo, fanno sapere dell'ospedale, è quello di "somministrare a tutti entrambe le dosi vaccinali, a distanza di 3 settimane una dall'altra, entro i tempi previsti, che sono di appena 40 giorni".



"Tra i 6.500 prenotati figurano dipendenti della Fondazione (circa il 65% dei 5 mila dipendenti del Gemelli ha finora aderito alla campagna vaccinale), studenti, specializzandi e dottorandi dell'Università Cattolica, campus di Roma, ma anche personale delle ditte dei service esterni che lavorano per il Gemelli. L'ordine di vaccinazione viene stabilito in base al rischio di esposizione e alle priorità assistenziali. - spiegano le fonti sanitarie - Inizialmente saranno vaccinati gli operatori sanitari dedicati all'assistenza nei reparti Covid di Gemelli e Columbus e quelli dei reparti ordinari. Anche chi ha avuto Covid-19 potrà essere vaccinato, ma solo nell'ultima finestra di prenotazione".

Fermento anche al **Policlinico Umberto I** dove si sono vaccinati 20 infermieri, 10 medici e specializzandi dei reparti Covid, tecnici di radiologia, operatori socio sanitari. Poi sarà la volta anche degli altri. "Questo è solo il primo passo di una campagna vaccinale in cui crediamo molto e per la quale ci siamo preparati, attraverso attività di sensibilizzazione e promuovendo l'adesione preventiva al vaccino affinché la macchina della distribuzione sia efficiente spiega la rettrice della Sapienza Antonella Polimeni - Anche io farò il vaccino, seguendo le indicazioni e l'ordine di priorità che sono stati stabiliti, già entro la fine dell'anno, portando una testimonianza concreta di quanto sia indispensabile che tutti facciano la propria parte".





Oggi, inoltre, sono stati vaccinati anche i primi 30 operatori sanitari dell'**ospedale pediatrico Bambino Gesù**. Si tratta di medici e infermieri dell'Unità operative di Vaccinologia, della Pediatria multispecialistica di Palidoro e della Medicina del Lavoro, che saranno poi direttamente impegnati nella vaccinazione degli altri operatori dell'Ospedale esposti al rischio di contagio da SARS-CoV2.

"È un momento storico per il nostro Paese e il nostro Ospedale - ha dichiarato la presidente dell'Ospedale, Mariella Enoc - Un segno di speranza che invita a proseguire con più fiducia la nostra battaglia contro questo terribile virus che ha stravolto le nostre vite. Dobbiamo essere davvero grati agli scienziati e fiduciosi nella ricerca, che va sostenuta economicamente, a partire dai giovani ricercatori".



Argomenti: coronavirus vaccini

Tweet

In Evidenza

Primark alla conquista della Capitale: sta per

Panettoni artigianali, dai classici ai più insoliti

Dal brodo di arzilla alla Sapienza

Tombola Romana: tutti i

SAPIENZA - CARTA STAMPATA

Link: https://www.ansa.it/canale_salutebenessere/notizie/sanita/2020/12/28/covid-al-via-vaccinazioni-al-policlinico-umberto-i-di-roma_278f621f-e06a-4280-896f-b2af65e5fb67.html

CANALI ANSA > Ambiente ANSA2030 ANSA Viaggiart Legalità&Scuola Lifestyle Mare Motori Salute Scienza Terra&Gusto

Seguici su:



Salute&Benessere



Fai la Ricerca



Vai a ANSA.it

News | Video | Salute Bambini | 65+ | Salute denti e gengive | Lei Lui | Si può vincere | Diabete | Salute Professional

PRIMOPIANO • SANITÀ • MEDICINA • STILI DI VITA • ALIMENTAZIONE • CEFALEA • FOCUS VACCINI • FOCUS REUMA • FOCUS SARCOMI • TELETHON PER VOI

ANSA.it > Salute&Benessere > Sanità > Covid: al via vaccinazioni al policlinico Umberto I di Roma

Covid: al via vaccinazioni al policlinico Umberto I di Roma

Prime dosi a operatori sanitari. Polimeni, oggi è primo passo



Redazione ANSA ROMA 28 dicembre 2020 11:38

Scrivi alla redazione

Stampa

(ANSA) - ROMA, 28 DIC - Al via oggi la campagna vaccinale anti-Covid al Policlinico Umberto I di Roma. I primi a vaccinarsi durante il Vaccine Day del policlinico saranno gli operatori di prima linea: 20 infermieri, 10 medici e specializzandi dei reparti COVID, tecnici di radiologia, operatori socio sanitari. Intorno alle ore 7.30, su un automezzo attrezzato, la Direttrice della Farmacia del Policlinico Enrica Maria Proli si è recata allo Spallanzani per ritirare le prime 10 fiale del vaccino Pfizer anti-Covid, equivalenti a 50 dosi.

informazione pubblicitaria

Presenti stamattina all'avvio della vaccinazione la rettrice della Sapienza Università di Roma, Antonella Polimeni, i presidi delle Facoltà di Medicina e odontoiatria Domenico Alvaro, e di Farmacia e medicina, Carlo Della Rocca, del direttore sanitario del Policlinico Alberto Deales. "Questo è solo il primo passo di una campagna vaccinale in cui crediamo molto e per la quale ci siamo preparati, attraverso attività di sensibilizzazione e promuovendo l'adesione preventiva al vaccino affinché la macchina della distribuzione sia efficiente - spiega Polimeni - Anche io farò il vaccino, seguendo le indicazioni e l'ordine di priorità che sono stati stabiliti, già entro la fine dell'anno, portando una testimonianza concreta di quanto sia indispensabile che tutti facciano la propria parte". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Scrivi alla redazione

Stampa



Domani

FATTI ▲ ● ●

I primi vaccinati al policlinico di Roma, i prossimi anche studenti e dottorandi

Il video del primo giorno di iniezioni dell'anti covid. Per agevolare l'iniziativa è stata predisposta una piattaforma online tramite cui anche gli allievi e i ricercatori hanno avuto la possibilità di registrarsi per ricevere le dosi, proteggersi e continuare a combattere il Covid. Ben il 90 per cento della platea ha aderito

ALESSANDRA DE VITA



Con le prime luci dell'alba del 28 dicembre un automezzo attrezzato è partito dalla Farmacia del Policlinico Umberto I di Roma in direzione dello Spallanzani, per ritirare le prime dieci fiale anti-Covid. Corrispondono a 50 dosi e sono state somministrate agli operatori sanitari che hanno combattuto in prima linea contro il Covid-19. Si tratta di 20 infermieri, dieci tra medici e specializzandi dei reparti Covid, oltre a tecnici di radiologia e operatori sanitari.

Per tutti loro questa è un'iniezione di speranza, ammesso che sia possibile immaginare di tornare a una vita considerata "normale", prima del giro di boa dello scorso marzo e che adesso è ancora una meta agognata dalla popolazione mondiale. Cinque le postazioni dedicate, aperte sette giorni su sette, allestite presso la sede del Centro Unico dei Prelievi in Viale del Policlinico, che resterà aperto per dodici ore al giorno con un potenziale di somministrazione di più di duemila vaccini a settimana. Solo in questo presidio si contano più di mille adesioni alla campagna che la Direzione Generale ha raccolto prima di Natale.

Tra quanti credono nell'immunizzazione al virus che ha stravolto le nostre esistenze su tutti i fronti ci sono anche gli studenti delle facoltà di area medica dell'Università La Sapienza. Avrà fatto la sua parte anche della campagna di sensibilizzazione e di prevenzione preventiva portata avanti nei mesi scorsi dall'ateneo guidato dalla rettrice Antonella Polimeni. «Anche io farò il vaccino - spiega - seguendo le indicazioni e l'ordine di priorità che sono stati stabiliti, già entro la fine dell'anno, portando una testimonianza concreta di quanto sia indispensabile che tutti facciano la propria parte».

Per agevolare l'iniziativa è stata predisposta una piattaforma online tramite cui anche studenti e dottorandi hanno avuto la possibilità di registrarsi per ricevere le dosi, proteggersi e continuare a combattere il Covid. Ben il 90 per cento della platea ha aderito. Intanto, sono 13 i medici no vax della Capitale contro cui l'Ordine dei Medici di Roma ha aperto un provvedimento disciplinare per aver manifestato attraverso tivù e social il proprio fermo dissenso.

Da Nord a Sud non dovrebbero essere più di cento, secondo le previsioni della Fnomceo, i medici contrari alle vaccinazioni. La stragrande maggioranza dei

medici si vuole vaccinare contro il Covid e abbiamo, anzi, una forte pressione da parte di medici della sanità privata e odontoiatri che vorrebbero vaccinarsi, oltre a voler contribuire alla somministrazione delle dosi», ha dichiarato all'Ansa Filippo Anelli, presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei medici e Odontoiatri. E si profila intanto la possibilità di ampliare le categorie che potranno avere un accesso prioritario alla vaccinazione, che ad oggi comprendono i medici dei presidi sanitari pubblici, gli ospiti delle Rsa e gli over 80enni.

Vita sociale, ristorazione, attività produttive e sportive, cultura e spettacoli, iniziative ludiche: su tutto questo la scure del Covid-19 si è abbattuta in maniera impietosa a ogni latitudine ma vivere a distanza dai propri affetti per sostenere e salvare gli altri è stato il prezzo più alto da pagare per gli infermieri e medici che hanno vissuto, e tuttora vivono sulla propria pelle il dramma della pandemia.

«Abbiamo aderito tutti con convinzione, è stata una girandola – racconta Gloria Sarcina, operatrice del reparto Covid dell'Umberto I – ma abbiamo tenuto duro tutti insieme. Sono stati dieci mesi che hanno cambiato la nostra vita. Fai quello che devi ma poi torni a casa e hai sempre il dubbio, la paura. Ho visto mia figlia con il contagocce, è duro non poterla abbracciare. Spero di poterlo fare al più presto. Non sarà oggi che le cose cambieranno ma servono uno sguardo più ampio: questo per me è il senso della partecipazione. Mai avrei pensato di vivere una pandemia, la consideravo un'esperienza legata ai testi di storia e poi invece è diventata la mia storia. Il vaccino è la chiave di volta: è una questione collettiva che riguarda tutta la comunità».

- *Leggi anche: [Vaccine Day, i no vax alla riscossa](#)*

© Riproduzione riservata

28/12/2020 ITALIA UNO
STUDIO APERTO - 12:25 - Durata: 00.02.30



Conduttore: TRIANI ELISA - Servizio di: SVALDI CRISTIANA - Da: micdal
Covid-19. In corso vaccinazioni del personale sanitario presso il Policlinico Umberto I di Roma.
Int. Gloria Sarcina (infermiera Policlinico Umberto I); Maria D'Esimio (infermiera Policlinico Umberto I);
Mario Piazzolla (specializzando Policlinico Umberto I); Alberto Deales (Dir. sanitario Policlinico Umberto I)
Test. dirette

28/12/2020 RAI 3
TGR LAZIO - 19:35 - Durata: 00.02.17



Conduttore: TRAPANOTTO FRANCESCO - Servizio di: CUCCHIARONI VALERIA - Da: giapur Covid-19. Al via le vaccinazioni nel Lazio: arrivate dosi al Policlinico Umberto I, all'Ospedale Sant'Andrea, al Campus Biomedico e al Policlinico Gemelli. In arrivo nuove dosi domani. I vaccini sono stati scortati dalla Polizia secondo il piano del Questore.

Int. Alberto Deales (Policlinico Umberto I), Antonella Polimeni (Università La Sapienza)



28/12/2020 TELEROMA 56

TG TELEROMA 56 - 19:30 - Durata: 00.02.43



Conduttore: FIORETTI ARMANDO LUCA - Servizio di: ... - Da: valcam

Coronavirus. Il punto sul contagio nel Lazio. Iniziata la campagna vaccinale col siero Pfizer al Policlinico Umberto I alla presenza della retttrice dell'Università La Sapienza Antonella Polimeni.

Dich. Alberto Deales (Policlinico Umberto I); Antonella Polimeni (Università La Sapienza).



28/12/2020 TGCOM 24

TGCOM 24 - 12:30 - Durata: 00.01.52



Conduttore: PARLA ALESSANDRA - Servizio di: SVALDI CRISTIANA - Da: tizmac

Vaccino anti Covid: in corso vaccinazione al Policlinico Umberto I di Roma.

Int. Gloria Sarcina (infermiera), Maria D'Esimio (infermiera), Mario Piazzolla (medico), Alberto Deales (dir. sanitario Policlinico Umberto I Roma)

28/12/2020 CANALE 5
TG5 - 13:00 - Durata: 00.01.59



Conduttore: RIVETTA PAOLA - Servizio di: BRANCHETTI SIMONA - Da: damros
Covid19. Distribuzione vaccino Pfizer. Quote stabilite da Commissione europea. Polemica su Vincenzo De Luca. Alta adesioni Policlinico Umberto I: presente inizio vaccinazione Antonella Polimeni, Università La Sapienza.
Citazioni: Luigi De Magistris.



Link: <https://www.alanews.it/cronaca/vaccino-polimeni-messaggio-ai-giovani-vaccinatevi/>



Cronaca Prima pagina

Vaccino, Polimeni: "Messaggio ai giovani: vaccinatevi!"

28 Dicembre 2020

1 0 0

Share on Facebook

Share on Twitter

G+



Vaccino, Polimeni: "Messaggio ai giovani: vaccinatevi!"

"Io mi vaccinerò ma diamo la priorità a chi è in prima linea"

(Roma). "E' stata veramente una bella giornata, una giornata dove incominciamo a vedere la luce in fondo al tunnel. La programmazione della vaccinazione è stata nei giorni scorsi effettuata con una valutazione dell'adesione della popolazione studentesca e la percentuale di adesione è stata del 90%. Un messaggio forte perché questa è una platea giovane e quindi un grande messaggio ai giovani: vaccinatevi!. Io mi vaccinerò nei prossimi giorni dopo aver dato la priorità alle categorie che il direttore sanitario ha elencato. L'esempio va dato ma bisogna dare la priorità a chi è in prima linea". Così Antonella Polimeni, rettrice dell'Università di Roma La Sapienza nel giorno di inizio della vaccinazione al personale medico dell'ospedale universitario di Roma, Umberto I. (Giuliano Rosciarelli/alanews)

LA SAPIENZA

ARTICOLO NON

Vaccino, Uniroma1: "Una
programmazione eccellente
che riduce il 90% di adesione"

Ministero, Uniroma1 della
Camera con 200 gli
avanti al Senato

Ministero, Polimeni: "Sapienza
vaccinatevi dal 1° gennaio
di tutti gli italiani"



Al via oggi alle 10.30 la campagna vaccinale anti COVID-19 al Policlinico Umberto I di Roma alla presenza della Magnifica Rettrice della Sapienza Università di Roma, Antonella Polimeni, i Presidi delle Facoltà di Medicina e odontoiatria Domenico Alvaro, e di Farmacia e medicina, Carlo Della Rocca, del Direttore Sanitario del Policlinico Alberto Deales.

Al via le vaccinazioni all'Umberto I di Roma

I primi a vaccinarsi durante il Vaccine Day del Policlinico Umberto I saranno gli operatori di prima linea: 20 infermieri, 10 medici e specializzandi dei reparti COVID, tecnici di radiologia, operatori socio sanitari.

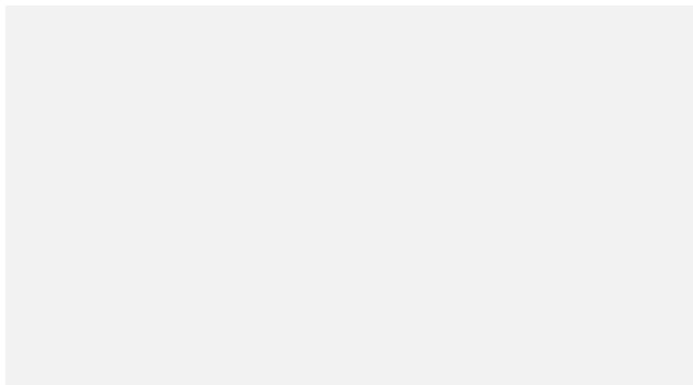
Questa mattina, alle ore 7.30, su un automezzo attrezzato la Direttrice della Farmacia del Policlinico Enrica Maria Proli, si è recata allo Spallanzani per ritirare le prime 10 fiale del vaccino Pfizer anti-Covid, equivalenti a 50 dosi. Per la somministrazione del vaccino è stata individuata la sede del Centro Unico dei Prelievi (CUPA), con 5 postazioni di vaccinazione dedicate aperte 7 giorni su 7, per 12 ore al giorno con una potenzialità di somministrazione di più di 2000 vaccinazioni a settimana.

Sono più di 10.000 le adesioni alla vaccinazione che la Direzione Generale ha raccolto prima di Natale tra gli operatori del Policlinico Umberto I, specializzandi, studenti delle facoltà di area medica.

“Questo è solo il primo passo di una campagna vaccinale in cui crediamo molto e per la quale ci siamo preparati, attraverso attività di sensibilizzazione e promuovendo l’adesione preventiva al vaccino affinché la macchina della distribuzione sia efficiente – spiega la rettore della Sapienza Antonella Polimeni – Anche io farò il vaccino, seguendo le indicazioni e l’ordine di priorità che sono stati stabiliti, già entro la fine dell’anno, portando una testimonianza concreta di quanto sia indispensabile che tutti facciano la propria parte”.

LEGGI ANCHE – Spallanzani, vaccinata anche una famiglia di medici impegnati in unità mobili Uscar: proseguono le vaccinazioni

La Sapienza e l’Azienda Policlinico Umberto I in sinergia si sono attivate fin da subito con il programma sulle vaccinazioni, mettendo a disposizione infatti una piattaforma online dove anche studenti, specializzandi assegnisti e dottorandi si sono potuti registrare per ricevere le dosi di vaccino, in modo tale da poter dare al proprio personale sanitario la giusta protezione per continuare la lotta contro il virus. A tale progetto in sole 48 ore ha aderito positivamente il 90% della platea interpellata.



Home > ATTUALITÀ > PRIMO PIANO > Roma, vaccino: prosegue la campagna di protezione

Roma, vaccino: prosegue la campagna di protezione

Alle 10.30 è toccato agli operatori del Policlinico Umberto I. Ma "un medico su tre dovrà aspettare per fare il vaccino", denuncia il presidente dell'Ordine dei medici

Di **Mario** - 28 Dicembre 2020 Ultimo aggiornamento 11:37



Dopo l'entusiasmo del V-Day di ieri, proseguono senza sosta le prime vaccinazioni anti Covid dal grande valore simbolico nel Lazio e in tutta Italia. Alle 10.30 sono iniziate le somministrazioni del farmaco, sviluppato dal colosso americano [Pfizer in collaborazione con l'azienda tedesca BioNTech](#), agli operatori del Policlinico Umberto I di Roma. Presenti anche il direttore sanitario della struttura, Alberto Deales, e la rettrice dell'università La Sapienza Antonella Polimeni.

Piano di vaccinazione

Oltre ai primi medici e infermieri dell'Umberto I, a Roma oggi toccherà anche al personale del Sant'Andrea, del Policlinico Tor Vergata e Gemelli, del Campus Biomedico e del Bambino Gesù.

Antonio Magi: "Un medico su tre dovrà aspettare per il vaccino"

Con il vaccino, però, arrivano anche i primi problemi. "Un medico su tre dovrà aspettare come un normale cittadino per fare il vaccino", ha scritto Antonio Magi, il presidente dell'Ordine dei medici, all'assessore della Sanità Alessio D'Amato. Si tratta di settantamila **liberi professionisti** tra medici, infermieri e operatori sanitari, che svolgono il proprio lavoro nelle strutture private. Per loro ancora non è previsto il vaccino nella prima fase della **campagna di protezione**. "È necessario blindare il personale sanitario - ha spiegato Magi - anche per evitare che vengano contagiati i pazienti". Per ovviare alle questione, in settimana i lavoratori della sanità privata chiederanno un colloquio in Regione.

Mario Bonito

👍 Mi piace 0

ROMADAILYNEWS.IT

Umberto I, iniziano le vaccinazioni - RomaDailyNews

vaccino

Roma – Al via oggi alle 10.30 la campagna vaccinale anti COVID-19 al Policlinico Umberto I di Roma alla presenza della Magnifica Rettrice della Sapienza Universita' di Roma, Antonella Polimeni, i Presidi delle Facolta' di Medicina e odontoiatria Domenico Alvaro, e di Farmacia e medicina, Carlo Della Rocca, del Direttore Sanitario del Policlinico Alberto Deales.

I primi a vaccinarsi durante il Vaccine Day del Policlinico Umberto I saranno gli operatori di prima linea: 20 infermieri, 10 medici e specializzandi dei reparti covid, tecnici di radiologia, operatori socio sanitari.

Foto

3 di 3

Questa mattina, alle ore 7.30, su un automezzo attrezzato la Direttrice della Farmacia del Policlinico Enrica Maria Proli, si e' recata allo Spallanzani per ritirare le prime 10 fiale del vaccino Pfizer anti-Covid, equivalenti a 50 dosi.

Per la somministrazione del vaccino e' stata individuata la sede del Centro Unico dei Prelievi (CUPA), con 5 postazioni di vaccinazione dedicate aperte 7 giorni su 7, per 12 ore al giorno con una potenzialita' di somministrazione di piu' di 2000 vaccinazioni a settimana.

Sono piu' di 10.000 le adesioni alla vaccinazione che la Direzione Generale ha raccolto prima di Natale tra gli operatori del Policlinico Umberto I, specializzandi, studenti delle facolta' di area medica.

“Questo e' solo il primo passo di una campagna vaccinale in cui crediamo molto e per la quale ci siamo preparati, attraverso attivita' di sensibilizzazione e promuovendo l'adesione preventiva al vaccino affinche' la macchina della distribuzione sia efficiente” spiega la rettrice della Sapienza Antonella Polimeni.

“Anche io faro' il vaccino, seguendo le indicazioni e l'ordine di priorita' che sono stati stabiliti, gia' entro la fine dell'anno, portando una testimonianza concreta di quanto sia indispensabile che tutti facciano la propria parte”.

La Sapienza e l'Azienda Policlinico Umberto I in sinergia si sono attivate fin da subito con il programma sulle vaccinazioni, mettendo a disposizione infatti una piattaforma online dove anche studenti, specializzandi assegnisti e dottorandi si sono potuti registrare per ricevere le dosi di vaccino, in modo tale da poter dare al proprio personale sanitario la giusta protezione per continuare la lotta contro il virus. A tale progetto in sole 48 ore ha aderito positivamente il 90% della platea interpellata.



VOCI DELLA SANITÀ | 28 Dicembre 2020

Policlinico Umberto I di Roma, al via le vaccinazioni

di Redazione



Al via oggi, lunedì 28 novembre, la campagna vaccinale anti Covid-19 al **Policlinico Umberto I di Roma** alla presenza della Magnifica Rettrice della Sapienza Università di Roma, Antonella Polimeni, i Presidi delle Facoltà di Medicina e odontoiatria **Domenico Alvaro**, e di Farmacia e medicina, **Carlo Della Rocca**, del Direttore Sanitario del Policlinico **Alberto Deales**. I primi a vaccinarsi durante il **Vaccine Day** del Policlinico Umberto I sono gli operatori di prima linea: 20 infermieri, 10 medici e specializzandi dei reparti Covid, tecnici di radiologia, operatori socio sanitari.

Questa mattina, alle ore 7.30, su un automezzo attrezzato la Direttrice della Farmacia del Policlinico Enrica Maria Proli, si è recata allo Spallanzani per ritirare le prime 10 fiale del vaccino **Pfizer** anti-Covid, equivalenti a 50 dosi. Per la somministrazione del vaccino è stata individuata la sede del Centro Unico dei Prelievi (CUPA), con 5 postazioni di vaccinazione dedicate aperte 7 giorni su 7, per 12 ore al giorno con una potenzialità di somministrazione di più di 2000 vaccinazioni a settimana.

Sono più di 10mila le adesioni alla vaccinazione che la Direzione Generale ha raccolto prima di Natale tra gli operatori del Policlinico Umberto I, specializzandi, studenti delle facoltà di area medica.

«Questo è solo il primo passo di una campagna vaccinale in cui crediamo molto e per la quale ci siamo preparati, attraverso attività di sensibilizzazione e promuovendo l'adesione preventiva al vaccino affinché la macchina della distribuzione sia efficiente - spiega la retttrice della Sapienza Antonella Polimeni -. Anche io farò il vaccino, seguendo le indicazioni e l'ordine di priorità che sono stati stabiliti, già entro la fine dell'anno, portando una testimonianza concreta di quanto sia indispensabile che tutti facciano la propria parte».

La Sapienza e l'Azienda Policlinico Umberto I in sinergia si sono attivate fin da subito con il programma sulle vaccinazioni, mettendo a disposizione infatti una piattaforma online dove anche studenti, specializzandi assegnisti e dottorandi si sono potuti registrare per ricevere le dosi di vaccino, in modo tale da poter dare al proprio personale sanitario la giusta protezione per continuare la lotta contro il virus. A tale progetto in sole 48 ore ha aderito positivamente il 90% della platea interpellata.

Iscriviti alla Newsletter di Sanità Informazione per rimanere sempre aggiornato



TAGS

covid polimeni umberto i vaccini

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI UNIVERSITA DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA